



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di Lettere
Corso di Laurea Scienze Filosofiche

Rapporto di Riesame – Anno 2014

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Filosofiche
Classe: LM-78
Sede: Palermo
Dipartimento di riferimento: Scienze Umanistiche
Scuola: Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009

Gruppo di Riesame:

Prof. Francesco Lo Piparo (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof.ssa Francesca Di Lorenzo (Docente del CdS, Storia e critica del pensiero filosofico)
Prof. Angelo Cicatello (Docente del CdS, Gnoseologia)

Dr.ssa Marilena Grandinetti (Manager Didattico)
Dott.ssa Giuseppina Foti (Tecnico Amministrativo)
Sig.ra Clelia Carollo (Studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Sono stati consultati inoltre: il Coordinatore della Commissione Paritetica Docente-Studenti prof.ssa Michela Sacco, il Componente della Commissione di Ateneo per l'accREDITAMENTO dei CdS, prof.ssa Pietrina Anello, il Preside della Facoltà prof. Mario G. Giacomarra, il responsabile della sottocommissione della CPDS per il Corso di Laurea, prof. Le Moli.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

11 Dicembre 2013: raccolta e analisi dei dati, prima stesura della relazione sui dati, attribuzione dei compiti per la stesura del rapporto di riesame ai componenti della commissione

15 Dicembre 2013: elaborazione e discussione della prima bozza.

17 Dicembre 2013: elaborazione della bozza finale da sottoporre alla discussione del Consiglio.

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **18 Dicembre 2013.**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il CdS, dopo approfondita discussione sulla valutazione dei dati presentati dalla Commissione per il riesame (questionari di valutazione degli studenti, rapporto della Commissione paritetica), approva il rapporto di riesame.

Concorda sulla necessità di introdurre una forma flessibile di frequenza obbligatoria per ridurre il numero di studenti fuori corso e di prendere le misure necessarie per potenziare il livello di internazionalizzazione del corso, incentivando la partecipazione degli studenti ai numerosi progetti Erasmus già avviati e incrementando la presenza, all'interno dei vari insegnamenti, di moduli didattici tenuti in lingua straniera. Il CdS concorda, inoltre, sulle misure prese in considerazione dal gruppo di riesame al fine di potenziare l'offerta formativa in vista dei possibili sbocchi occupazionali, e in particolare l'iniziativa di istituire laboratori di scrittura scientifica e di teoria dell'argomentazione e discorso politico che possano fornire allo studente competenze specifiche spendibili in diversi ambiti del mondo del lavoro. Auspica, infine, che una rinnovata politica universitaria possa consentire di attingere a nuove risorse di docenza e possa anche contribuire ad una crescita complessiva del tessuto economico-sociale nel quale le competenze del laureato possano trovare il giusto apprezzamento e la giusta collocazione.

Valuta positivamente i risultati finora ottenuti e auspica che un miglioramento nella sostenibilità del percorso di studi nei tempi previsti sia già in corso di realizzazione. Chiede all'Ateneo e alla struttura di raccordo un impegno per la creazione di infrastrutture più adeguate agli standard europei sia attraverso una seria politica di riqualificazione anche tecnologica di quelle esistenti sia attraverso la programmazione e realizzazione di nuove strutture.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Riduzione della percentuale di studenti Fuori corso (FC).

Azioni intraprese:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di Lettere
Corso di Laurea Scienze Filosofiche

Rapporto di Riesame – Anno 2014

1. Per ridurre l'attuale percentuale del 25% di FC, plausibilmente riconducibile agli effetti della mancanza di immediate prospettive di sbocchi lavorativi post-laurea sulla motivazione allo studio degli studenti, il CdS ha identificato un correttivo in azioni tese a incentivare la frequenza, sulla base della considerazione che gli studenti frequentanti sono quelli che riescono generalmente a laurearsi in tempo. I docenti si sono impegnati: a) a promuovere momenti seminariali e laboratoriali che incentivano lo studente ad uno studio costante che lo mette in condizione di parteciparvi attivamente; b) all'intensificazione delle prove in itinere che, consentendo allo studente di mettersi alla prova nel corso del semestre, lo preparano gradualmente, anche incoraggiandolo, a sostenere l'esame.
2. Sulla base della considerazione, supportata dalle stesse opinioni degli studenti, che il prolungamento del percorso di studi sia anche plausibilmente riconducibile all'eccessivo peso del programma di alcune discipline rispetto ai rispettivi CFU, il CdS ha proceduto ad una forte sensibilizzazione dei docenti ad una attenta ponderazione della congruenza dei programmi sia rispetto ai relativi CFU sia rispetto agli obiettivi formativi propri alle varie discipline. Si è anche provveduto ad un migliore coordinamento tra le lezioni, onde consentire allo studente un efficace utilizzo delle sue risorse di tempo. Si è anche provveduto all'introduzione di discipline di livello ulteriormente specialistico grazie ad un più efficace utilizzo delle risorse disponibili con l'auspicio di poter attivare presto anche dei percorsi specialistici più innovativi grazie a maggiori risorse.
3. In considerazione della significativa percentuale di studenti costretti a lavorare e di studenti che si iscrivono con riserva, in quanto laureandi per la sessione di marzo, perciò di fatto destinati a un inizio ritardato del percorso formativo, la Commissione per la verifica dei requisiti per l'accesso alla magistrale, durante il colloquio per la verifica delle motivazioni degli studenti per l'accesso alla LM, ha fornito agli studenti le opportune informazioni sulla modalità di iscrizione part-time. Il CdS ha, fin dall'inizio dell'attivazione di tale modalità di iscrizione, predisposto i piani di studio per tale percorso e per quanto attualmente nel 2012/13 si sia avuto un incremento solo di 3 iscrizioni part-time (da 1 a 4) se ne attende l'incremento nei prossimi anni. Intende a tale scopo chiedere agli organi competenti, segreterie, curatori della pagina web dell'Ateneo, etc. di promuovere una adeguata informazione per le matricole all'atto delle iscrizioni. E' in ogni caso già avviato un processo di miglioramento in tal senso grazie alla recente introduzione, per gli anni successivi al primo, dell'obbligo dell'iscrizione part-time (ai sensi della delibera del S.A. del 18 giugno 2013, in applicazione dell'art. 25 del Regolamento didattico di Ateneo), per gli studenti che abbiano queste caratteristiche: (a) non avere acquisito almeno 12 CFU alla data del 30 ottobre per gli iscritti al primo anno; (b) non avere acquisito almeno 18 CFU alla data del 30 ottobre per gli iscritti ad anni successivi al primo; (c) non avere rinnovato l'iscrizione per un solo anno accademico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: non si dispone ancora dei dati completi per una precisa valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese per la riduzione della percentuale degli studenti FC. Sarà necessario disporre dei dati completi anche della sessione di febbraio sia relativamente al numero di CFU conseguiti dagli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno, sia relativamente al numero di laureati del 2013. L'attuale 25,83% della media dei CFU acquisiti nel passaggio dal I al II anno per l'anno accademico 2012/13, certamente inferiore a quella del 34,327 del 2010/11 e a quella del 28,444 del 2011/12, potrebbe rialzarsi fino a colmare la distanza almeno dall'anno 2011/12 in considerazione del fatto che la sessione di febbraio è solitamente molto numerosa e che si prevede possa esserlo di più quest'anno visto che la sessione di dicembre è stata anticipata a ottobre e ciò ha colto di sorpresa gli studenti della Facoltà. Il CdS è impegnato a proseguire nella identificazione di ulteriori correttivi e, tenendo in conto che gli studenti frequentanti risultano nella maggior parte dei casi perfettamente in regola con i CFU previsti, non esclude di poter eventualmente contemplare in via sperimentale e per un numero limitato di CFU (il 50% circa), l'obbligo di frequenza.

Il CdS, nell'impossibilità di attivare percorsi didattici specifici per gli studenti lavoratori a causa della mancanza di risorse di docenza, intende avviare una approfondita riflessione sulle strategie per fornire loro una specifica assistenza didattica e sulla opportunità di istituire uno sportello di docenti per l'orientamento degli studenti FC che ne identifichi sia le eventuali specifiche difficoltà sia le opportune strategie per il loro superamento.

Obiettivo n. 2. Miglioramento dell'accompagnamento al mondo del lavoro

Il CdS ha identificato nella promozione di stages e tirocini anche post-lauream il giusto strumento per migliorare le opportunità di lavoro per i laureati interessati a sbocchi lavorativi diversi dall'insegnamento auspicando di poter anche attivare innovativi percorsi di specializzazione finalizzati a sbocchi professionali emergenti dal nuovo mercato del lavoro. Ha promosso la diffusione delle corrette informazioni circa i più recenti bandi regionali per tirocini post-lauream remunerati e attende i dati relativi al numero dei laureati in Scienze filosofiche che vi hanno potuto accedere.

Obiettivo n. 3

In attesa che nuove risorse di docenza permettano di attivare percorsi specialistici innovativi, si è provveduto all'introduzione di Bioetica (6 CFU), di un laboratorio di scrittura scientifica (3 CFU), di un laboratorio su Cinema e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di Lettere
Corso di Laurea Scienze Filosofiche

Rapporto di Riesame – Anno 2014

Filosofia (3CFU) e si attiverà nel II semestre dell'anno 13/14 un laboratorio su Tecniche argomentative e comunicazione politica (3 CFU).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Il Corso, attivato nell'a.a. 2009/2010, ha registrato nel triennio una numerosità costante con un numero di iscritti totali (immatricolati puri, iscritti al primo anno, trasferiti da altri corsi/altri atenei e iscritti al primo anno, part-time) nel 2010/11 di 109 studenti, nel 2011/12 di 113 e nel 2012/13 di 121. Negli anni 2010/2011 e 2011/2012 gli iscritti al CdL provenivano prevalentemente dagli istituti classico, scientifico e magistrale in percentuale pressoché equivalente. Nell'anno 2012/2013 si assiste ad un incremento degli studenti provenienti dal Liceo Classico e Scientifico. Per quanto riguarda gli studenti provenienti dall'ex Istituto magistrale si rileva come in questi casi il voto medio di diploma sia nei tre anni più alto (da 89 al 98/100) rispetto a quelli, comunque elevati (superiori a 80) provenienti dal Classico e dallo Scientifico. Quanto ai CdS di provenienza degli studenti, si evidenzia che più del 90% degli iscritti provengono dai Corsi di Laurea triennale in Filosofia. Dall'esame della rilevazione dell'opinione degli studenti operato dalla CPDS emerge che il 90% degli studenti della Laurea Magistrale ritiene le competenze possedute all'atto dell'iscrizione adeguate alla comprensione dei moduli didattici specialistici.

Si registrano ancora percentuali minime di studenti part-time (da 1 a 4) e un modesto aumento degli studenti fuori corso che negli anni successivi all'attivazione del CdS sono passati da 38 a 43. Anche la percentuale di passaggi, trasferimenti e rinunce può essere considerata trascurabile in quanto oscillante tra 0 e 1. Una tendenza alla diminuzione della media dei CFU acquisiti al I anno di corso si evince, dal passaggio dal 34% del 2010/2011, al 28% del 2011/2012. La percentuale del 25% del 2012/2013 rappresenta invece un dato parziale che potrà completarsi con l'aggiunta della percentuale degli esami che saranno sostenuti nella sessione di febbraio. Nel II anno di corso la media varia dal 44% dell'11/12 al provvisorio 38% del 12/13, che certamente comunque si accrescerà con la sessione di febbraio.

Il tasso superamento esami si mantiene elevato per tutti gli anni (da 0,911 a 0,806) mentre il dato dell'ultimo anno (0,511) risulta incompleto in ragione del fatto che le sessioni di esame sono ancora in corso. La media dei voti oscilla tra 28/30 e 29/30, discostandosi di poco nella restante distribuzione, dato che segnala le alte aspettative dello studente del corso.

Quanto agli studenti Erasmus, si registra un incremento da un unico studente nell'anno 2010/2011 a quattro studenti nell'anno 2012/2013.

I requisiti di ammissione, puntualmente verificati da apposita commissione di docenti, sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione.

Per quanto riguarda il carico didattico, la relazione della CPDS ha evidenziato la necessità di mantenere il carico dei singoli insegnamenti ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi. Il Piano degli Studi così come progettato, se accompagnato da un equilibrato carico didattico delle varie discipline, può certamente essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti anche solo di livello medio che possiedono i requisiti di ammissione.

Si auspica che i dati statistici vengano forniti con sempre maggiore tempestività e che la loro elaborazione sia presentata in modo da risultare più facilmente leggibile anche a chi non dispone di specifiche competenze statistiche.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: correzione del trend alla diminuzione del numero di CFU acquisiti nel primo anno di studio.

Il CdS è prioritariamente impegnato a una giusta calibratura del peso dei programmi rispetto ai CFU corrispondenti.

Si ritiene altresì che il trend suddetto, alla luce della media molto alta dei voti, oscillante dal 28/30 al 29/30, possa essere il risultato di aspettative molto alte di rendimento da parte dello studente, che lo spingerebbero a dedicare più tempo ad ottenere un voto alto piuttosto che a impegnarsi al rispetto della normale durata del percorso di studi.

Bisognerà avviare una approfondita riflessione per giungere a rendere sostenibile, nei tempi regolari e con buoni risultati, ogni singola disciplina anche allo studente medio, senza che egli sia costretto a prolungare i tempi del suo percorso.

Il grado di soddisfazione degli studenti, pur superiore al 70%, segna un lieve calo rispetto all'anno precedente. Bisognerà esaminare più analiticamente tale trend e identificarne le ragioni.

Obiettivo n. 2: impegno per l'internazionalizzazione: promozione di progetti Erasmus in entrata e in uscita, dell'Erasmus placement, dell'esperienza di visiting student e del Full Bright per studenti.

Nonostante il Corso, secondo quanto attestato anche dalla relazione della Commissione paritetica, abbia attivato numerosi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di Lettere
Corso di Laurea Scienze Filosofiche

Rapporto di Riesame – Anno 2014

programmi Erasmus, sono attualmente pochi, solo 4 per l'a.a. 2012/13, gli studenti Erasmus. I motivi sono almeno due: insufficienza del contributo finanziario dell'Ateneo per la copertura delle spese; insufficiente conoscenza delle lingue straniere.

Azioni da intraprendere:

- (1) Incremento della conoscenza delle lingue europee mediante un migliore sfruttamento delle risorse del Centro linguistico dell'Ateneo.
- (2) Incremento dei seminari in lingua inglese, francese e tedesca.
- (3) Programmare in via sperimentale, all'interno di alcuni insegnamenti da individuare, moduli didattici da svolgere in lingua straniera.
- (4) Incentivare ancora di più la pratica di discussione e analisi di testi in lingua non italiana, preferibilmente in inglese.
- (5) Trovare risorse che aiutino gli studenti con reddito basso a sostenere l'esperienza Erasmus.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità.

Verrà istituito un gruppo di lavoro col compito di monitorare le azioni sopra descritte e riferire al Consiglio del CdL.

Si sosterrà in tutte le sedi istituzionali pertinenti l'importanza strategica di un maggiore impegno di risorse finanziarie per consentire agli studenti di fruire di borse Erasmus

Il CdS ritiene che debba essere potenziata l'attività di informazione sui progetti Erasmus e di sensibilizzazione alla loro valenza strategica. Considera positivo l'incentivo previsto dall'Ateneo di un premio di un voto nella valutazione dell'esame di laurea per gli studenti in mobilità Erasmus o visiting e ritiene si debba avviare una ulteriore riflessione su altre possibili strategie per la loro incentivazione. Ritiene debba essere ulteriormente potenziato anche il supporto e l'orientamento degli studenti in mobilità..

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: miglioramento della sostenibilità del percorso formativo in tempi regolari.

Incremento delle prove in itinere anche scritte.

Miglioramento del coordinamento dell'orario delle lezioni in modo da consentire la frequenza oltre che un uso efficace del tempo.

Miglioramento della disponibilità di spazi e servizi di supporto alla didattica, con particolare riferimento agli strumenti informatici.

Impegno dei docenti ad una attenta ponderazione della congruenza tra peso del programma e numero di CFU.

Maggiore attenzione all'attività di tutorato svolta dai docenti.

Obiettivo n. 2: Sbocchi lavorativi

Ampliamento del ventaglio degli sbocchi lavorativi degli studenti in consonanza con il rinnovamento delle richieste del mercato del lavoro attraverso l'introduzione di ulteriori ambiti specialistici (come quelli della scrittura scientifica, della bioetica, della filosofia dell'ambiente, della comunicazione) e di laboratori dedicati alla biblioteconomia e all'informatica umanistica (bibliografie specialistiche cartacee e on-line, banche dati informatiche, software necessari per l'elaborazione dei dati raccolti).

Azioni intraprese:

Le schede trasparenza testimoniano l'impegno dei docenti all'implementazione di attività seminariali, esercitazioni, prove in itinere nella didattica delle singole discipline e una maggiore congruenza tra CFU e programma didattico.

In relazione all'obiettivo 2 è stato attivato un laboratorio di scrittura saggistica (3 CFU), di Cinema e Filosofia (3CFU) e un corso di Bioetica (6 CFU) ed è stato accessibile anche agli studenti del Corso un laboratorio di biblioteconomia e di informatica umanistica. Si è deciso di attivare per il II semestre del 2013/14 un laboratorio di Tecniche argomentative e comunicazione politica

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le attività di tutorato, previste e organizzate dal CdS già dall'a.a. 2009/10 sono ripartite tra i docenti e sono svolte secondo il calendario di ricevimento degli stessi. Il loro obiettivo è quello di una più consapevole partecipazione dello studente alle attività previste e di una conseguente maggiore efficacia del percorso formativo. Per quanto non si ritenga che tali attività abbiano trovato riscontro adeguato presso gli studenti, si confida in nuove modalità di orientamento anche ai margini delle attività didattiche, atte a conseguire l'obiettivo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di Lettere
Corso di Laurea Scienze Filosofiche

Rapporto di Riesame – Anno 2014

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

La CPDS ha rilevato che il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche è stato configurato espressamente in prospettiva di internazionalizzazione con l'attivazione di numerosi programmi Erasmus, Laboratori di analisi del testo in lingua originale e moduli di insegnamento che prevedono l'analisi e lo studio di testi in lingua straniera. Quest'ultima caratteristica è stata incrementata nell'anno oggetto di valutazione con sempre più insegnamenti che prevedono al loro interno lo studio di testi in lingua straniera. In generale le funzioni e competenze acquisite dal Laureato (descritte nella scheda SUA) sono quelle richieste innanzitutto per le prospettive occupazionali legate all'insegnamento per le classi 37A e 36A. Ma grazie all'ampia possibilità di scelta offerta dal piano di studi lo studente può costruire il suo percorso anche in funzione degli altri sbocchi professionali previsti per la LM in Scienze filosofiche. Allo stato attuale, non appare necessario aggiornare le funzioni e le competenze e farli approvare dai portatori di interesse (Enti, Aziende, ordini professionali, ecc.). In particolare la magistrale in Scienze Filosofiche si è giovata di laboratori di recente istituzione e rivolti alla professionalizzazione scientifica come quelli di Bibliografia e risorse digitali o di Scrittura saggistica. In generale si consiglia di insistere sui moduli di insegnamento che prevedano parti in lingua straniera e di verificare la possibilità di attivazione di laboratori, stages e tirocinii volti ad incrementare l'aspetto professionalizzante del CdS. Le attività formative del CdS sono coerenti con gli specifici obiettivi formativi programmati del CdS e dichiarati nella scheda SUA. In linea di massima, i laureati che abbiano seguito tutte le attività formative programmate hanno raggiunto gli obiettivi formativi programmati. Le attività formative programmate, enunciate nelle schede di trasparenza dell'A.A. 2012/2013 sono coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e si nota una sempre maggiore tendenza all'inclusione di testi in lingua straniera nei programmi di studio. Inoltre si rileva un graduale miglioramento nelle procedure di compilazione delle schede di trasparenza con una sempre maggiore attenzione e precisione nel dettaglio delle singole voci relative a descrittori, obiettivi e metodologie. Anche l'analisi delle schede 2013/2014 evidenzia le medesime linee di tendenza nella compilazione. La qualificazione dei Docenti, che insegnano nel Corso di Studio, è adeguata. Tutti i docenti insegnano materie afferenti ai rispettivi SSD. Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono in generale adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le aule e le attrezzature sono in generale scarsamente adeguate, ad eccezione di quelle del polo didattico. Si ribadisce ancora una volta, come già fatto in precedenza, che il CdS acquisirebbe enorme vantaggio dall'assegnazione di aule ad esso dedicate e attrezzate conformemente agli standard metodologici condivisi dalla maggior parte dei docenti e comprendenti sussidi multimediali. Anche l'opinione degli studenti sulla didattica conferma sostanzialmente questi dati assegnando una percentuale di soddisfazione superiore al 70%, con valori che se appaiono in decremento rispetto all'anno precedente, sono però da attribuire soprattutto all'aumentata percentuale dei „non rispondo“. Le minori percentuali di soddisfazione rispetto alla media riguardano i parametri D8 e D10. Nel primo caso (dal 76,39 al 51,20) il dato potrebbe spiegarsi parzialmente, oltre che per la formulazione non perfettamente chiara della domanda, come peraltro rilevato nella relazione dell'anno precedente, anche per la notevolmente aumentata percentuale dei „non rispondo“ (dal 2,78 al 19,14) Anche l'adozione sempre più frequente di testi in lingua originale potrebbe aver influito sulla percentuale. In ogni caso si può auspicare una maggiore attenzione da parte del docente, fatte salve le necessarie esigenze di rigore didattico-scientifico, al giusto bilanciamento del carico didattico di ogni corso in rapporto ai relativi CFU. Per quanto riguarda la voce D10 (presenza di eventuali attività didattiche integrative) si registra un aumento della presenza di attività integrative oggetto di valutazione, un aumento dei „non rispondo“ (dal 4,17 al 15,79) in linea con la media generale dell'anno esaminato, una piccola percentuale di valutazione negativa delle attività stesse comunque contenuta (dallo 0,00 al 5,26) rispetto ad un dato generale di soddisfazione. Per quanto riguarda la voce F16 il dato in calo rispetto all'anno precedente (dal 79,17 al 59,33) potrebbe essere anche in questo caso parzialmente imputabile all'aumentata percentuale dei „non rispondo“ (16,75), assenti invece nella scorsa rilevazione. Quanto all'efficacia dei contenuti e dei metodi d'insegnamento delle varie discipline per lo sviluppo delle conoscenze e delle capacità di applicarle previste dagli obiettivi formativi del CdS, e dei metodi di esame (test in itinere, test finale, prova orale, ecc.) adottati per la loro verifica, il CdS ne ritiene difficile la valutazione e ritiene che la questione meriti ulteriore attenta riflessione. Ritiene altresì che il coordinamento dei programmi dei corsi possa e debba essere migliorato.

La Commissione paritetica ha registrato come dato positivo la sempre maggiore specificazione delle singole voci che compongono la scheda di trasparenza come anche dei criteri di valutazione adottati all'interno di ogni insegnamento e ha proposto che i referenti della Commissione Paritetica per i singoli CdS relazionino appositamente a questi ultimi in modo da sensibilizzare a una compilazione sempre più precisa da parte dei docenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di Lettere
Corso di Laurea Scienze Filosofiche

Rapporto di Riesame – Anno 2014

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Perfezionamento delle metodologie per l'accertamento dell'efficacia degli insegnamenti ai fini della realizzazione degli obiettivi formativi delineati dai descrittori di Dublino.

E' plausibile ipotizzare che i tradizionali metodi di valutazione (esami orali, test in itinere, prove scritte) siano adeguati per verificare l'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione delle tematiche proposte nei corsi, mentre per quanto concerne la capacità di "applicare conoscenza e comprensione", l'acquisizione dell'"autonomia di giudizio" e delle abilità comunicative, si ipotizza che possano essere necessarie verifiche di tipo diverso. Lo studente potrebbe ad esempio essere chiamato ad applicare le tecniche di indagine e le metodologie di ricerca acquisite per affrontare un tema o un problema diversi da quelli trattati dal docente nel corso dell'insegnamento. Nella relazione, scritta e/o orale su tali temi e problemi, nell'argomentazione a favore della tesi da lui sostenuta, emergerebbe anche la misura della capacità di giudizio autonomo e di comunicazione da lui raggiunta. Il CdS intende riflettere sull'opportunità di introdurre all'interno di alcuni insegnamenti questa modalità di lavoro/valutazione, del resto già praticata in qualche insegnamento secondo quanto documentato dalle schede trasparenza.

Obiettivo n. 2 : maggiore innovatività dei programmi magistrali.

Dai dati della Commissione paritetica confluiti nel precedente rapporto di riesame era emersa l'esigenza di maggiore innovatività dei programmi delle varie discipline rispetto a quelli della laurea di base. Il CdS ha provveduto all'introduzione di ulteriori discipline di livello specialistico ed i docenti sono impegnati a lavorare su tematiche che richiedono un livello di approfondimento e un approccio ermeneutico-critico di tipo avanzato.

3) Secondo quanto ha sottolineato la Commissione paritetica, le aule e le attrezzature sono in generale scarsamente adeguate, ad eccezione di quelle del polo didattico. La CPDS ha ribadito ancora una volta, come già fatto in precedenza, che il CdS acquisirebbe enorme vantaggio dall'assegnazione di aule ad esso dedicate e attrezzate conformemente agli standard metodologici condivisi dalla maggior parte dei docenti e comprendenti sussidi multimediali.

Azioni da intraprendere

Introduzione a livello sperimentale per un gruppo pilota di discipline di metodologie innovative per la valutazione di specifiche competenze delineate dai descrittori di Dublino.

Impegno per un migliore coordinamento tra i contenuti delle discipline onde evitare sovrapposizioni e garantire innovazione.

Vigilanza sulla distribuzione degli spazi onde ottenerne un uso razionale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il CdS e il Presidio di qualità dovranno sensibilizzare i docenti all'adeguamento delle metodologie di verifica agli obiettivi formativi della LM, alla sperimentazione di modalità innovative di verifica ma anche di insegnamento.

Quanto agli spazi e alla loro qualificazione, bisognerà che l'Ateneo provveda al miglioramento delle infrastrutture sia creandone di nuove sia migliorando e riqualificando le esistenti ormai spesso del tutto obsolete.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento del raccordo con il mondo del lavoro

In considerazione del fatto che il naturale sbocco lavorativo del laureato magistrale in Scienze Filosofiche, quello dell'insegnamento nelle classi 36 A e 37 A, può attualmente coprire solo parzialmente (30%) la sua domanda di sbocco occupazionale, la LM intende migliorare il raccordo con il mondo del lavoro, con preciso riferimento agli ambiti lavorativi previsti dal RAD. Sono state selezionate aziende ed enti con i quali perfezionare accordi per stages e tirocini nel convincimento condiviso che ciò consentirebbe al laureato in Scienze filosofiche di lavorare all'applicazione delle sue specifiche competenze in campi lavorativi che le richiedono, e che ciò potrà portare a un diretto apprezzamento di tali competenze, legate alle capacità di ricerca originale, di analisi critica dei dati e logico-argomentative, da parte delle aziende e degli enti ai quali tali competenze potrebbero offrire un contributo importante. A tale scopo si ritiene utile una nuova consultazione dei portatori di interesse.

Il CdS si propone di destinare crediti a tali attività di stages e tirocini.

Azioni intraprese:

Non è stato possibile adottare soluzioni in quanto l'offerta formativa era chiusa. Ci si propone di intervenire sull'offerta formativa 14/15 destinando 6 o più CFU a stages e tirocini. Sarà possibile sottrarli ai 18 CFU a scelta dello studente e/o riducendo i 24 CFU destinati alla tesi di laurea, che potrebbero essere eccessivi per lo studente che non miri all'insegnamento o al dottorato di ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Facoltà di Lettere
Corso di Laurea Scienze Filosofiche

Rapporto di Riesame – Anno 2014

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

E' stato predisposto e diffuso da parte degli uffici dell'Ateneo il questionario da somministrare alle parti sociali. Saranno individuati per l'offerta formativa 2014-15 gli enti potenziali portatori di interesse cui trasmettere il questionario.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Uno strumento utile per promuovere l'opportunità di stages e tirocini potrebbe essere l'organizzazione di giornate di promozione e di informazione sulle aziende e sugli enti interessati alle competenze proprie degli studenti dell'ambito umanistico.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Le statistiche sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro di cui si dispone sono ancora quelli forniti da Stella per l'anno 2011 e attestano un trend positivo del 25% di studenti che ha trovato lavoro rispetto al 18% del 2010 nella laurea specialistica in Filosofia e Storia delle idee. Per il 2013 ci si attende un miglioramento di tale dato vista l'attivazione del TFA per l'insegnamento, sbocco lavorativo nei licei

Punto di forza del Corso è certamente l'ampia gamma delle discipline, tutte di livello specialistico, a scelta, che consente allo studente di organizzare il proprio percorso di studi magistrale nel modo più coerente con i propri interessi (linguistico-epistemologico, storico-filosofico, ermeneutico e estetico, metafisico) o selezionando le discipline a scelta ai fini dell'acquisizione delle competenze necessarie per l'insegnamento, nei licei, di storia e filosofia o di scienze umane.

L'ampia scelta tra discipline molteplici di carattere specialistico permette allo studente anche di finalizzare il suo percorso agli specifici obiettivi lavorativi diversi da quelli dell'insegnamento o della ricerca post-lauream in stretta connessione con il mondo del lavoro, optando per lo stage o tirocinio più pertinente.

Si segnala la presenza di una Scuola di dottorato in "Scienze filosofiche" con quattro indirizzi (1. Filosofia; 2. Estetica e teoria delle arti; 3. Filosofia della mente, del linguaggio e dei processi formativi).

A partire dal 2014 la Scuola sarà sostituita da un Dottorato regionale in "Filosofia" comprendente le Università di Palermo, Messina e Catania e con sede amministrativa Messina.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1:

Per quanto le risorse di docenza siano adeguate sia sul piano qualitativo che quantitativo, ulteriori risorse dovranno essere richieste per l'attivazione di percorsi specialistici più direttamente collegati con i nuovi sbocchi lavorativi richiesti nell'attuale fase di sviluppo della nostra società, ove competenze comunicative, di creatività, logico-argomentative, peculiari del laureato in Scienze Filosofiche sono particolarmente richieste. Un rinnovato confronto con le parti sociali, che permetta di identificare le competenze specifiche ad esse necessarie, permetterebbe così di arricchire e perfezionare il progetto del CdS e dei contenuti delle singole discipline.

Obiettivo n.2

Efficienza e potenziamento del supporto tecnico-amministrativo. Potenziamento del coordinamento tra manager didattico del CdS, ufficio stages e tirocini e orientamento.

Azioni da intraprendere:

Maggiore impegno nell'uso efficace e razionale delle risorse di docenza per l'attivazione di insegnamenti che possano soddisfare le esigenze di specializzazione avanzata degli studenti di Scienze Filosofiche.

Si prende in considerazione l'attivazione di un master di II livello sulle scienze cognitive.

Uso razionale delle risorse e sviluppo delle competenze richieste dai vari segmenti del campo di lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Costituzione di un gruppo di lavoro che consenta di monitorare le azioni programmate.

Impegno dell'Ateneo all'aggiornamento del personale amministrativo.

Creazione di un sito del CdS che consenta rapidità ed efficienza nella trasmissione di tutte le informazioni sulle attività del CdS .